

LA LESIONE OSTEOPATICA

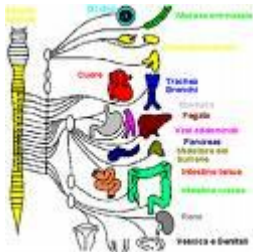
Definizione

- “ Una lesione osteopatica corrisponde ad un adeguamento difettoso della struttura che agisce da causa primaria o causa aggravante di un disordine o di una malattia”

(Burton)

- Ogni perturbazione muscolare, vertebrale, articolare, miofasciale, ecc..(lesione osteopatica) implica una sensibilizzazione del segmento midollare corrispondente a quella zona o a quella struttura, che può provocare una perturbazione di tutti i neuroni che partono da quel segmento.

È il concetto osteopatico di somatic dysfunction (lesione osteopatica) che sarebbe quindi in grado di causare riflessi somato viscerali nocivi.



TIPI DI LESIONE:

- **LESIONE PRIMARIA:** la prima cronologicamente, non sempre nella sede del dolore, spesso traumatica.
- **LESIONE SECONDARIA:** lesione di compensazione nei tessuti, organi e articolazioni.
- **LESIONE CRONICA:** diminuzione dell'iperemia, ispessimento della sinovia, degenerazione fibrosa dei tessuti.
- **LESIONE ACUTA:** comparsa improvvisa, dolore acuto, aumento della T locale, edema, spasmo di difesa, dolore irradiato, congestione della membrana sinoviale

Caratteristiche di una lesione vertebrale

- I. Perdita o restrizione di mobilità a livello di una o più articolazioni, generalmente al limite dell'estensione, della flessione o della rotazione;
- II. Sensibilità, spasmo o ipertonìa dei muscoli intorno alla zona interessata;
- III. Un disturbo fondamentale dei vasi sanguigni, degli organi e delle ghiandole innervate a partire dal segmento di lesione.
- IV. Edema caratterizzato da un aumento del liquido all'interno delle cellule, che provoca a sua volta un aumento della pressione;

